



COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO
(Provincia di Campobasso)

COPIA

N° DI PROT

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 18 DEL 30-07-2014.

SESSIONE Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di luglio, alle ore 08:30, nella SEDE MUNICIPALE di Civitacampomariano sita in Piazza Municipio, n°13.

A seguito di avvisi diramati ai signori consiglieri comunali, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del sig. MANUELE PAOLO, SINDACO

Risultano presenti o assenti i seguenti consiglieri comunali, a fianco dei quali è apposta la lettera P per i presenti o la lettera A per gli assenti:

MANUELE PAOLO	P	CARELLI GIOVANNI	P
LEUCI MARIO	P	D'ASTOLFO PASQUALINO	A
D'ANGELO ANTONIO	P	IULIANI GIUSEPPE	A
POMPONIO ANTONIO	P	FIORE CLAUDIO	A
DI PAOLO LUCIANA	P	IOVINE GIORGIO	P

TOTALE PRESENTI: 7

TOTALE ASSENTI: 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale DOTT. SSA NATALE MARIA LUISA, che cura la verbalizzazione della riunione (art. 97 del T.U. 18 agosto 2000, n°267).

Il sig. MANUELE PAOLO, SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'oggetto.

La seduta è Pubblica

Il Sindaco-Presidente relaziona in merito all'argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'Istruttore direttivo contabile sig. Michele BALMITA, presente in aula, fornisce al Consesso gli opportuni chiarimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO che nel corso della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 10/07/2014, ha, tra l'altro, espresso PARERE FAVOREVOLE (ai sensi dell'articolo 151, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - TUOEL) su conforme richiesta pervenuta dall'A.N.C.I. sull'ulteriore differimento dal 31 luglio al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/06/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del

30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 50 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 57 del regolamento comunale I.U.C. il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2014
Servizio di polizia locale (calcolato al 50% per impiego degli addetti anche ad altri servizi di tipo amministrativi)	34.175,00
Servizio viabilità e circolazione stradale	26.000,00
Servizio di pubblica illuminazione	35.500,00
Servizi per parchi, tutela del verde e altri relativi al territorio e ambiente	3.000,00
Totale	98.675,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 30/07/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	4,00 per mille
Altre aliquote	

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	1,20 per mille
Abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	1,20 per mille
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati c.d. "ex rurali", ubicate fuori dal centro abitato come delimitato dal vigente "Programma di fabbricazione" (con esclusione comunque di fabbricati utilizzati per attività commerciali, artigianali e industriali)	0,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 06/12/2011, n. 201	0,50 per mille

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 13.500,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 13,68%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 13.500,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 98.675,00
Differenza (B-A)	€ 85.175,00
Percentuale di finanziamento dei costi A / B	13,68%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti

inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con n. 7 voti favorevoli, resi nei modi e termini di legge, su n. 7 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	1,20 per mille
Abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	1,20 per mille
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati c.d. “ex rurali”, ubicate fuori dal centro abitato come delimitato dal vigente “Programma di fabbricazione” (con esclusione comunque di fabbricati utilizzati per attività commerciali, artigianali e industriali)	0,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 06/12/2011, n. 201	0,50 per mille

2) Di non prevedere detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2014:

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147,;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 13,68%;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

- 7) Con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e termini di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. L. vo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
f.to MANUELE PAOLO

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. SSA NATALE MARIA
LUISA

Per copia conforme all'originale

Civitacampomrano li,

Il Segretario Comunale
DOTT. SSA NATALE MARIA LUISA

Sulla proposta di deliberazione, conforme all'atto che precede hanno espresso parere favorevole:

- Il Segretario comunale e/o l'istruttore del servizio interessato per la regolarità tecnica
f.to Franco ANTENUCCI

 - L'istruttore contabile per la regolarità tecnica – contabile e per la copertura finanziaria
f.to Balmita Michele
-

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal giorno 01-08-2014 all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009) ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Civitacampomarano, 01-08-2014

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. SSA NATALE MARIA
LUISA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009) per quindici giorni consecutivi dal 01-08-2014 al 15-08-2014

Civitacampomarano, 16-08-2014

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. SSA NATALE MARIA
LUISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- [] perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267. -
- [] perché decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267. -

Civitacampomarano, 11-08-2014

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. SSA NATALE MARIA